



INDIA E BHUTAN

È BENE SAPERE CHE

PER ENTRARE IN INDIA

È necessario il visto di ingresso che viene rilasciato on line sul sito:

<https://indianvisaonline.gov.in/evisa/tvoa.html>

Per l'ottenimento del visto si richiede passaporto italiano firmato dal titolare con validità residua di minimo 6 mesi, con almeno tre pagine libere. L' Agenzia di Viaggio dovrà provvedere direttamente alla richiesta del vostro visto (consigliamo almeno 20 giorni prima della partenza).

DIGITAL ARRIVAL CARD

a partire dal 1° ottobre 2025 l'India ha introdotto ufficialmente la "Digital Arrival Card" (nota anche come e-Arrival Card), che diventa un requisito obbligatorio per tutti i cittadini stranieri che entrano nel Paese prima di presentarsi ai controlli d'immigrazione all'arrivo.

La compilazione avviene online tramite il portale ufficiale dell'Immigrazione indiana <https://indianvisaonline.gov.in/earrival/> o tramite l'applicazione mobile Indian Visa Su-Swagatam (Android e iOS).

Il modulo deve essere compilato online NON PRIMA DI 72 ORE DALL'ARRIVO IN INDIA

Una volta compilato il modulo, il sistema genera e scarica in automatico sul dispositivo la e-arrival card comprensiva di: QR Code, Barcode e numero identificativo. Può essere conservata la copia digitale MA si consiglia di eseguirne anche una stampa. Il modulo (digitale o cartaceo) andrà mostrato alle autorità di immigrazione in aeroporto insieme al passaporto e al visto (GRANTED) valido.

La mancata compilazione della e-Arrival Card prima dell'ingresso può causare ritardi o complicazioni alla frontiera.

ALL'ARRIVO IN INDIA

Ci sarà subito il controllo del visto, dirigersi verso i banchi E-VISA muniti di passaporto e della Digital Arrival Card. Le operazioni del controllo del visto sono estremamente lente e verranno prese le impronte digitali. Al termine sarete ufficialmente entrati in India! Dovrete dirigervi al ritiro dei bagagli e successivamente all'uscita, dove incontrerete il nostro assistente parlante inglese che provvederà al trasferimento in albergo.

ABBIGLIAMENTO

Si consiglia un abbigliamento sportivo, pratico e con scarpe comode. In estate consigliamo capi di lino o cotone mentre per l'inverno un abbigliamento primaverile. È sempre utile portare un maglioncino e un k-way sia per l'aria condizionata (molto alta nei ristoranti, alberghi e mezzi di trasporto) sia per improvvise piogge (specialmente tra una stagione e l'altra). È bene sapere che in molti templi e moschee bisogna lasciare le scarpe fuori, è utile quindi portare con sé un paio di calzini; in alcuni templi indu non è permesso entrare con capi in pelle (neanche cinture, portafogli e borse): in alcuni templi Sikh è necessario coprirsi il capo ed entrare a piedi nudi. Consigliamo inoltre di non dimenticare un buon paio di occhiali da sole, una crema protettiva, salviette igieniche imbevute e liquidi disinfettanti antibatterici.

ACQUA POTABILE

Evitare assolutamente l'acqua che non sia imbottigliata e il ghiaccio (servito insieme alle bevande). Negli alberghi si trovano spesso thermos per bollire l'acqua.

ALBERGHI

Gli alberghi utilizzati sono di buon livello: catene internazionali e "heritage", accuratamente selezionati. La sistemazione che offriamo è in camere doppie (a due letti separati) di categoria standard. Il numero delle camere matrimoniali è limitato e in caso di richiesta verrà fatta la segnalazione ma la conferma verrà data in loco. Le camere triple non esistono ed in caso di richiesta la sistemazione sarà in una camera doppia con lettino/brandina aggiunto pertanto può risultare scomoda (negli ultimi mesi si sono inoltre riscontrati ritardi nella preparazione del terzo letto con attese prima di prendere possesso della camera).



INDIA E BHUTAN

Alcuni alberghi, al momento dell'accettazione, richiedono una carta di credito (sono accettate quelle più conosciute: Visa, Master Card, American Express) a garanzia degli extra che saranno utilizzati. È una procedura alla quale bisogna attenersi. Il Check-in è verso le h. 14.00, il Check-out è verso le h. 11.00. Non potendo garantire che all'arrivo le camere siano immediatamente disponibili, l'ordine delle visite potrebbe subire variazioni.

IN ALCUNI ALBERGHI DEL SUD INDIA NON VENGONO SERVITI ALCOLICI, I CLIENTI POSSONO ACQUISTARLI FUORI E CONSUMARLI IN CAMERA.

CLIMA

Il clima presenta, in linea di massima, tre stagioni: inverno, estate e stagione umida (monsonica). Durante l'estate (da marzo a giugno) le temperature sono molto alte, arrivando anche a 40° durante il mese di giugno. Da giugno a ottobre le piogge sono costanti e abbondanti, le temperature non diminuiscono ma il tasso di umidità è notevole. Il periodo invernale, che arriva al termine del periodo monsonico (da novembre a febbraio) può essere considerato ideale in quanto le temperature sono più fresche. Le suddette stagioni, considerata la vastità del territorio indiano, variano in base alla latitudine. Nell'India del Sud è caldo tutto l'anno. Essendo compresa nella fascia tropicale, non vi sono sensibili sbalzi di temperatura e sostanzialmente sono presenti due stagioni: umida (monsonica) che va da aprile a settembre (ad eccezione del sud-est dove la più alta piovosità si registra tra metà ottobre e la fine di dicembre); e secca che va da ottobre a marzo, periodo migliore per visitare questa zona. Nell'India del Nord, in particolare nel Rajasthan, il clima più favorevole è da ottobre ad aprile; il monsone è presente in questa parte del subcontinente indiano da luglio a settembre, generalmente si tratta di acquazzoni di durata molto breve.

CORRENTE ELETTRICA

Il voltaggio in India è 220 volt. Le prese sono circolari a tre poli, le nostre possono essere utilizzate tranquillamente senza l'uso di adattatori.

CUCINA

Durante i nostri tour le prime colazioni sono a buffet con menù internazionali, i pranzi e le cene a menù fisso con piatti tipici della cucina locale (bevande escluse). I pranzi, quando previsti, vengono consumati generalmente in albergo o nei ristoranti locali durante le visite ed escursioni; le cene sono servite in albergo. L'uso delle spezie presente in quasi tutti i piatti, molti dei quali piccanti, le varietà di pane e il pollo "tandoori" identificano la cucina indiana in tutto il mondo. La vastità del sub continente indiano si riflette anche nella cucina: il nord del Paese è famoso per i suoi piatti di carne, riso e lenticchie (dhal), mentre al sud i menù più tipici sono quelli a base di verdure e riso. Non mancano cibi a base di pesce nelle località costiere, cucinati con sapienti miscele di spezie e servite solitamente con il riso. Nel Sud India la cucina locale è quasi prettamente vegetariana.

FESTIVITÀ

Sono un'opportunità da non perdere per conoscere più intimamente l'India e il grande desiderio del popolo indiano di onorare le ricorrenze e mantenere integre le tradizioni. Pianificate il vostro viaggio tenendo presente anche di questi eventi: le feste, soprattutto quelle religiose, pervadono le case, le città, interi stati e gli animi di tutti coloro che vi partecipano!

FOTOGRAFIE

Il materiale fotografico come batterie e schede memoria non sono sempre facilmente reperibili, soprattutto nei piccoli centri. Per fotografare e filmare monumenti e siti di interesse culturale che non sono gestiti dalle pubbliche autorità bisogna pagare dei permessi all'ingresso (non sono inclusi nelle quote di partecipazione). Il costo varia ed è pertanto difficile identificare un prezzo medio. Orientativamente può variare da 0,40 centesimi sino a 3 euro. È vietato fotografare aeroporti, zone militari, insediamenti tribali, luoghi di confine e molti edifici pubblici.

FUSO ORARIO

In tutta l'India vige un unico fuso orario. La differenza con l'Italia è di + 4 ore e mezza. Quando in Italia vige l'ora legale la differenza è di + 3 ore e mezza.



INDIA E BHUTAN

GUIDE LOCALI

Le guide locali sono fornite dall'organizzazione turistica indiana ed aiutano a comprendere meglio gli aspetti storico-culturali dei monumenti e dei luoghi visitati. Nelle grandi città e nei siti con spiccata rilevanza turistica è possibile trovare guide locali che parlano italiano (ove disponibili), ma generalmente parlano inglese.

GUIDA/ACCOMPAGNATORE

Qualora non si avesse dimestichezza con la lingua inglese e l'itinerario scelto prevedesse località dove non è possibile trovare guide locali parlanti italiano, consigliamo di avvalersi di una guida/accompagnatore parlante italiano che vi accompagnerà per tutta la durata del viaggio nel territorio indiano nella duplice veste di accompagnatore e guida. È importante sapere che la suddetta guida non dormirà nelle stesse strutture dei clienti.

HOUSE BOAT

Il pernottamento in house boat è più un'esperienza culturale che un soggiorno di lusso. Le barche sono curate e pittoresche, ma mantengono un carattere rustico e autentico. L'elettricità è disponibile, ma può essere limitata; il Wi-Fi, se presente, è spesso debole o assente, offrendo così un'occasione per disconnettersi e godere della natura. È consigliabile portare un bagaglio leggero per la notte, lasciando i bagagli più grandi sul pullman o in deposito in hotel. Durante la notte si può sentire il frinire degli insetti o i rumori della foresta tropicale circostante, parte integrante del fascino di questa esperienza.

LINGUA

In India la lingua ufficiale è l'Hindi, parlata principalmente al nord. L'inglese è la seconda lingua ed è comunemente parlato da quasi tutta la popolazione ed insegnato nelle scuole.

MANCE

Le mance, come in ogni Paese turistico, sono ormai indispensabili e di buon uso. Non sono obbligatorie, ma comunque gradite da tutti coloro che presteranno i loro servizi per rendere impeccabile il vostro viaggio (guida/accompagnatore, autista, facchini). Consigliamo di raggrupparle e consegnarle il primo giorno alla vostra guida che le gestirà nel modo migliore durante tutto il soggiorno.

NORME SANITARIE

Nessuna vaccinazione è richiesta per l'ingresso in India. Il subcontinente indiano per la sua vastità può presentare in alcune aree (soprattutto quelle meridionali) delle problematiche causate da fattori ambientali. Il calore e l'umidità di certi periodi rendono indispensabile l'utilizzo dell'aria condizionata, consigliamo di avere a portata di mano sempre indumenti da indossare per evitare gli sbalzi di temperatura fra esterno e interno di alberghi, ristoranti e mezzi di trasporto che sono causa di malanni. La frutta e la verdura vanno consumati nei ristoranti, preferendo frutta da sbucciare e verdura cotta se non si è sicuri dell'acqua con cui è stata lavata. È consigliabile mangiare nei ristoranti che vi vengono suggeriti dalle guide perché non sempre vengono rispettati standard adeguati di igiene. I medicinali potrebbero non essere facilmente reperibili soprattutto se non ci si trova nelle grandi città. Consigliamo di portare con sé: repellenti contro la puntura delle zanzare, prodotti per la medicazione, medicinali per le infreddature e per eventuali disturbi gastro-intestinali.

Per aggiornamenti in tempo reale, vi invitiamo a consultare il sito italiano <http://www.viaggiasesicuri.it/>

SIGARETTA ELETTRONICA

A partire dal 2020, l'India ha vietato la produzione, la commercializzazione, l'importazione, lo stoccaggio, la vendita e la pubblicità relativa alle sigarette elettroniche. In seguito a una circolare ufficiale del Bureau of Civil Aviation Security indiano, responsabile della sicurezza per i voli civili, **le sigarette elettroniche potranno essere confiscate all'arrivo o in partenza dal paese.**



INDIA E BHUTAN

SHOPPING

L'artigianato indiano offre un'immensa varietà di articoli, molti anche di pregio. Si possono acquistare nei grandi bazar e nei negozi. Sete (a Varanasi le più pregiate), cotone e scialli e i tipici abiti delle donne indiane, "sari" e "punjabi", sono articoli che si trovano in ogni parte del Paese. Le suppellettili di legno, marmo, ebano, ottone, bronzo, cuoio e terracotta, lavorati da sapienti artigiani secondo le tecniche tradizionali, sono acquisti imperdibili per riportarsi a casa un ricordo indelebile del viaggio. Non manca la possibilità di acquistare oggetti di valore come tappeti in lana o in seta ancora oggi lavorati artigianalmente e gioielli in argento con pietre preziose (nel Rajasthan in generale se ne trovano tra i più belli). Per acquisti più economici troverete preziose miniature su carta, piccoli oggetti in legno di sandalo, incensi, spezie e piccoli monili.

TELEFONO ED E-SIM

Il prefisso internazionale per l'India è 0091, mentre per telefonare dall'India all'Italia è 0039. Il modo più economico per contattare l'Italia è quello di recarsi in uno dei tanti centri di telefonia (phone center), negozi presenti in moltissime località. Telefonare dagli alberghi è possibile, ma potrebbe avere un costo elevato. Il Paese ha la copertura GSM, si possono facilmente inviare e ricevere sms come anche effettuare e ricevere telefonate. Tutti i gestori telefonici italiani hanno una buona ricezione, consigliamo comunque di informarsi con il proprio operatore per eventuale abilitazione per l'India. In alternativa, consigliamo inoltre l'acquisto di una E-Sim che permetterà di disporre della connessione, in base al pacchetto scelto per durata e quantità di dati utilizzabili a prezzi vantaggiosi. Tra le varie E-Sim in commercio suggeriamo (in quanto testata con successo) AIRALO. Per maggiori informazioni e l'acquisto visitare il sito Web all'indirizzo: www.airalo.com

Nella maggior parte degli alberghi c'è il Wi-Fi ma non sempre è gratuito.

TRASPORTI

È bene sapere che in India la guida è a destra e il senso di marcia delle auto è al contrario rispetto al nostro. Gli spostamenti in auto sono indispensabili per raggiungere molte località. Alcuni tragitti possono prevedere anche sei ore di viaggio per coprire distanze di qualche centinaio di chilometri: le strade indiane sono molto trafficate e anche quelle ad alto scorrimento attraversano villaggi e località. Questi tragitti sono però anche un'imperdibile opportunità per scoprire paesaggi, visitare villaggi sperduti e conoscere tradizioni ed usanze indiane.

VALUTA

In India la valuta nazionale è la RUPIA indiana, il cui cambio è continuamente in oscillazione. Al momento della pubblicazione delle presenti note 1 euro vale circa 107 rupie. Si possono cambiare direttamente gli euro presso le banche e gli alberghi (È IMPORTANTE PORTARE BANCONOTE DI TAGLIO MEDIO € 20 - € 50 - € 100 DELL'ANNO IN CORSO, NUOVE E SENZA SCRITTE, in caso contrario potrebbero non essere accettate). Le principali carte di credito dei circuiti internazionali vengono accettate ma gli acquisti presso negozietti e bancarelle ovviamente vanno fatti con i contanti. ATTENZIONE: Nell'ultimo periodo si sono verificati problemi con le Carte di credito/debito di Poste Italiane che spesso non funzionano. Con il bancomat, abilitato per circuiti internazionali, si possono fare prelievi, ma gli sportelli si trovano solo nelle banche delle grandi città e non sono molto diffusi.

VARIAZIONI DEL PROGRAMMA

È possibile, soprattutto nei periodi di alta stagione e durante le festività indiane, che possa essere cancellato qualche volo interno, che qualche albergo venga cambiato o che qualche guida turistica non parli molto bene l'italiano. L'ordine delle visite turistiche potrà subire delle variazioni per motivi operativi, ma rispettando sempre il contenuto. Vi consigliamo quindi di affrontare un viaggio in India preventivando eventuali piccoli imprevisti organizzativi. Sarete ripagati da un'infinita gentilezza, sensibilità ed umanità di chi lavorerà appassionatamente per cercare di rendere indimenticabile il vostro viaggio in India!



INDIA E BHUTAN

AMBASCIATA D'ITALIA A DELHI

Indirizzo Sede: 50-E Chandra Gupta Marg New Delhi - Chanakyapuri New Delhi 110021

Telefono 0091-11-26.11.43.55

Cellulare emergenze: +91-98.10.15.87.37

E-mail: ambasciata.newdelhi@esteri.it

UFFICI CONSOLARI JODHPUR (RAJASTAN)

Corrispondente Consolare

Sig. Roberto Nieddu

V J Home Pvt. Ltd. F 46-48, M.I.A. Basni, 1st Phase - Jodhpur - 342005 (Rajasthan)

Telefono 0091-291-27.21.789 /27.20.416

E-mail: vjhome@vjhome.com

UFFICI CONSOLARI

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA A MUMBAI

Indirizzo Sede: Kanchanjunga Building - 1st Floor 72, G. Deshmukh Road 400026 (Former Pedder Road)

Telefono 022-23.80.40.71/73/022-23.81.19.41/42

Cellulare di Servizio: +91-98.20.15.40.78

E-mail: consulgeneral.mumbai@esteri.it - consolare.mumbai@esteri.it

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA A CALCUTTA

Indirizzo Sede: 5G Rev. Lalbehari Shah Sarani (Formerly New Road) Alipore - Kolkata 700027

Telefono 0091-33-24.79.24.14/26

Cellulare di emergenza: +91-98.31.21.22.16

E-mail: consolatogenerale.calcutta@esteri.it

JODHPUR (RAJASTAN)

Corrispondente Consolare

Sig. Roberto Nieddu

V J Home Pvt. Ltd. F 46-48, M.I.A. Basni, 1st Phase - Jodhpur - 342005 (Rajasthan)

Telefono 0091-291-27.21.789 /27.20.416

E-mail: vjhome@vjhome.com

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA A BANGALORE

2nd Floor Vaishnavi ICON Building, 56 Richmond Road 560025 Bengaluru

E-mail: bangalore.segreteria@esteri.it

AUROVILLE (PONDICHERY)

Corrispondente Consolare Dr. Sauro Mezzetti

C/o Aster S.r.l.

Centre for Scientific Researches Auroshilpam Industrial Zone Auroville 605101

Telefono 0091-413-2622795 / 2622109/ 2622170 (uff) 2622109 (res)

E-mail: sauro@auroville.org.in / sauro.mezzetti@aster.it



INDIA E BHUTAN

È BENE SAPERE CHE

PER ENTRARE IN BHUTAN

È necessario il visto di ingresso ed il passaporto con validità residua di minimo 6 mesi dalla data di partenza, con almeno due pagine intere libere. Il visto verrà richiesto dal nostro corrispondente locale ed è incluso nelle quote di partecipazione. Per il rilascio del visto ed è necessario inviare la copia del passaporto a colori e una foto formato tessera recente e a colori. Pochi giorni prima della partenza verrà inviata ai clienti una copia da stampare e portare con sé.

ALL'ARRIVO IN BHUTAN

Presentare il passaporto in originale, la copia del visto e i biglietti aerei di ritorno. Durante il volo per il Bhutan, potrebbe essere richiesto di compilare una carta di immigrazione con dettagli personali e del viaggio. Questo documento sarà richiesto e verificato all'arrivo insieme al visto.

DOGANA

Il bagaglio può essere soggetto a controllo sia in arrivo sia in partenza. In caso di trasporto di apparecchi elettronici o beni particolari, le autorità doganali possono richiedere una dichiarazione. È consigliabile conservare sempre eventuali documenti o ricevute relativi a oggetti di valore o acquisti effettuati in loco.

ABBIGLIAMENTO

Il Bhutan ha un clima variabile, quindi è importante vestirsi a strati. Da ottobre a febbraio, può fare freddo, soprattutto di notte, quindi è consigliabile portare vestiti pesanti, giacche a vento, maglioni, cappelli e guanti. Da marzo a settembre, abbigliamento leggero, ma con una giacca o felpa per la sera. Nei luoghi sacri, come i templi e i monasteri, è obbligatorio coprire spalle e gambe. Scarpe comode essenziali per camminare. Durante i festival è consigliato un abbigliamento più formale. Consigliati bastoncini da trekking.

ACQUA POTABILE

L'acqua del rubinetto non è potabile. Si consiglia di consumare solo acqua in bottiglia, che è ampiamente disponibile.

ALBERGHI

In Bhutan, la classificazione degli hotel per il turismo internazionale è stabilita dal Tourism Council of Bhutan (TCB) e segue le categorie A, B e C, anziché il sistema internazionale a stelle.

Gli hotel di Categoria A – come quelli previsti in questo programma – offrono un buon standard turistico, generalmente assimilabile a un 3/4* a livello internazionale. Dispongono di camere con bagno privato, acqua calda, riscaldamento (spesso a stufa nei luoghi più freddi), ristorante e servizi essenziali, pur con possibili differenze rispetto agli standard europei.

Questa classificazione garantisce strutture selezionate e approvate dal TCB, mantenendo un buon livello di comfort e qualità per il contesto locale.

Il numero delle camere matrimoniali è limitato e in caso di richiesta verrà fatta la segnalazione ma la conferma verrà data in loco. Alcuni alberghi, al momento dell'accettazione, richiedono una carta di credito (sono accettate quelle più conosciute: Visa, Master Card, American Express) a garanzia degli extra che saranno utilizzati. È una procedura alla quale bisogna attenersi. Il Check-in è verso le h. 14.00/15.00, il Check-out è verso le h. 11.00/12.00. Non potendo garantire che all'arrivo le camere siano immediatamente disponibili, l'ordine delle visite potrebbe subire variazioni.

CLIMA

Il Bhutan presenta un clima molto vario, che dipende fortemente dall'altitudine e dalla regione visitata. Si passa da valli subtropicali a sud, a zone temperate nelle aree centrali, fino a climi alpini a nord.

Le stagioni si suddividono come segue:

Primavera (marzo – maggio): è una delle stagioni migliori per visitare il Bhutan. Le giornate sono soleggiate, le temperature miti e le colline si riempiono di rododendri in fiore. Perfetta per il trekking e per assistere a molti festival religiosi. Temperature medie: 12–22°C (di giorno), più fresche di sera.

Estate/Monsoni (giugno – settembre): periodo caratterizzato da piogge frequenti, soprattutto nelle regioni meridionali e centrali. I paesaggi sono verdissimi ma le strade possono essere fangose e i cieli spesso coperti.



INDIA E BHUTAN

Autunno (fine settembre – novembre): è il periodo più popolare per viaggiare in Bhutan: cielo terso, temperature ideali e ottima visibilità sulle montagne. Molti festival si svolgono in questa stagione.

Inverno (dicembre – febbraio): clima secco e freddo, specialmente nelle regioni montuose come Bumthang e Paro. Le giornate sono limpide, ideali per chi ama la montagna e non teme il freddo. Alcuni valichi ad alta quota possono essere chiusi per neve.

CORRENTE ELETTRICA

La corrente elettrica in Bhutan è di 230V con prese di tipo C, D e G. È consigliabile portare un adattatore universale, poiché le prese possono variare a seconda della regione.

CUCINA

La cucina bhutanesa è un'esperienza intensa e sorprendente, profondamente legata alla cultura e al ritmo della vita locale. È caratterizzata da sapori decisi e piccanti, dove il peperoncino non è una semplice spezia, ma un vero e proprio ingrediente base, utilizzato in quantità abbondanti in moltissime preparazioni quotidiane. Il piatto simbolo del Bhutan è l'Ema Datshi, un sostanzioso stufato di peperoncini freschi e formaggio locale (churpi), dal sapore deciso e molto piccante: viene considerato il "comfort food" per eccellenza dai bhutanesi. Accanto a questo, si trovano altre specialità come il Phaksha Paa, un piatto a base di maiale saltato con peperoncini secchi e ravanelli, o il Jasha Maru, uno stufato speziato di pollo servito con riso rosso bhutanesa, leggermente nocciolato e ricco di fibre. Molto diffusi anche i momos, ravioli al vapore o fritti ripieni di carne o verdure, eredità delle influenze tibetane, che si trovano in molte bancarelle e piccoli ristoranti locali. La maggior parte dei pasti viene accompagnata da riso rosso coltivato localmente, un alimento base della dieta bhutanesa, e da tè tradizionale o tè al burro di yak (suja), dal sapore particolare, salato e corposo, spesso servito durante i momenti conviviali o nelle occasioni speciali. La cucina è generalmente semplice e genuina, con grande utilizzo di prodotti agricoli freschi, spezie locali e latticini. Non è raro trovare varianti vegetariane dei piatti tradizionali, soprattutto nei monasteri o nelle famiglie più spirituali, che scelgono una dieta più compassionevole in linea con la filosofia buddista. Il cibo in Bhutan racconta molto del Paese: è schietto, sincero, caldo, come l'ospitalità del suo popolo. Sedersi a tavola qui significa condividere non solo un pasto ma un modo di vivere.

FOTOGRAFIE

Scattare fotografie è generalmente consentito nei paesaggi e nelle città, ma nei templi e nei monasteri non è permesso fotografare all'interno. Chiedere sempre il permesso prima di fotografare persone locali, soprattutto monaci o bambini.

FUSO ORARIO

Il Bhutan è 5 ore avanti rispetto all'ora solare italiana e 4 ore avanti quando in Italia vige l'ora legale.

GUIDE LOCALI

Le guide locali sono obbligatorie per tutti i turisti e sono fornite dall'organizzazione turistica bhutanesa. Per il vostro viaggio sarà presente una Guida/Compagnatore parlante inglese per tutto il soggiorno in Bhutan.

LINGUA

La lingua ufficiale del Bhutan è il Dzongkha, ma l'inglese è ampiamente parlato, soprattutto tra le guide turistiche e nei luoghi frequentati dai turisti.

MANCE

Le mance, come in ogni Paese turistico, sono ormai indispensabili e di buon uso. Non sono obbligatorie, ma comunque gradite da tutti coloro che presteranno i loro servizi per rendere impeccabile il vostro viaggio (facchini, guide, autisti, etc.).

SHOPPING

Fare acquisti in Bhutan significa portare a casa molto più di un semplice souvenir: è un modo per sostenere l'artigianato locale e conservare un frammento autentico della cultura bhutanesa.

Tra le città migliori per lo shopping ci sono Thimphu e Paro, dove mercati, piccole botteghe e cooperative offrono una varietà di prodotti realizzati a mano secondo tradizioni antiche.



INDIA E BHUTAN

I tessuti artigianali sono tra gli oggetti più rappresentativi: lavorati in seta o cotone e decorati con motivi tradizionali, sono spesso trasformati in sciarpe, stole e abiti. Molto diffusi anche gli yatra, tessuti in lana spessa dai colori vivaci, utilizzati per creare borse, coperte e capi caldi. Altro elemento immancabile sono i thangka, dipinti religiosi buddisti su tela, realizzati con grande precisione e ricchi di significato simbolico. Si trovano anche maschere lignee dipinte a mano, utilizzate nei coloratissimi festival bhutanesi, così come piccoli oggetti rituali in ottone o bronzo come campanelle, cembali, dorje e statue votive. Le bandiere di preghiera, con i loro colori accesi che danzano nel vento, sono uno dei ricordi più iconici da portare con sé, insieme a oggetti in bambù intrecciato, gioielli artigianali, incensi naturali e carta fatta a mano secondo metodi tradizionali. Negoziare non è particolarmente diffuso, ma nei mercatini locali può essere accettato in modo discreto. È preferibile evitare gli acquisti frettolosi nei luoghi troppo turistici, privilegiando le cooperative artigianali o i laboratori gestiti da comunità locali, dove è garantita l'autenticità dei prodotti e il valore del lavoro artigiano. Infine, si consiglia di conservare sempre le ricevute e, in caso di acquisti di oggetti antichi o opere d'arte, di richiedere una dichiarazione scritta: le autorità bhutanesi vigilano con attenzione sull'esportazione di beni di valore culturale o religioso.

SIGARETTA ELETTRONICA

È consentito portare in Bhutan una sigaretta elettronica per uso personale, a condizione che venga dichiarata all'arrivo e che si paghi l'imposta doganale prevista per i prodotti legati al tabacco. Anche i liquidi da svapo sono ammessi, purché in quantità ragionevoli e chiaramente etichettati. Tuttavia, l'utilizzo delle sigarette elettroniche è soggetto a forti restrizioni: non è permesso svapare nei luoghi pubblici, né al chiuso né all'aperto, e qualsiasi uso in spazi condivisi potrebbe essere considerato irrispettoso o addirittura sanzionato. È quindi raccomandato limitarne l'uso esclusivamente ad ambienti privati, come la propria camera d'albergo, sempre nel rispetto delle regole della struttura ospitante.

In un Paese come il Bhutan, dove il benessere collettivo e la salute pubblica sono valori centrali, anche il comportamento individuale legato al consumo di prodotti come la sigaretta elettronica assume un significato culturale e sociale. Per questo motivo è importante adottare un atteggiamento discreto e consapevole.

TELEFONO ED E-SIM

Per telefonare in Bhutan il prefisso è 00975 (+ prefisso nazionale senza lo 0) e il numero. Per chiamare l'Italia comporre 0039 più il prefisso nazionale con lo 0 per i numeri fissi e senza per i cellulari. Le principali reti di telefonia mobile in Bhutan sono B-Mobile e TashiCell. Entrambe offrono buona copertura nelle aree urbane come Thimphu e Paro, ma la copertura può essere limitata nelle regioni montuose e più remote. I telefoni cellulari non hanno una buona copertura nella maggior parte del paese, consigliamo comunque di informarsi con il proprio operatore per eventuale abilitazione per il Bhutan. In alternativa, consigliamo inoltre l'acquisto di una E-Sim che permetterà di disporre della connessione, in base al pacchetto scelto per durata e quantità di dati utilizzabili a prezzi vantaggiosi. Tra le varie E-Sim in commercio suggeriamo (in quanto testata con successo) AIRALO. Per maggiori informazioni e l'acquisto visitare il sito Web all'indirizzo: www.airalo.com. Generalmente in quasi tutti gli alberghi il Wi-Fi è gratuito anche se a volte la connessione è lenta.

TRASPORTI

Il Bhutan non ha una rete ferroviaria, quindi gli spostamenti avvengono principalmente via terra con auto private, taxi o autobus turistici. Le strade possono essere tortuose e talvolta in cattive condizioni, quindi i tempi di percorrenza possono essere lunghi. L'aeroporto internazionale principale si trova a Paro.

VALUTA

La valuta ufficiale è il Ngultrum (BTN), che ha un valore pari alla Rupia indiana (accettata anche in Bhutan). Le carte di credito sono accettate nei principali hotel e negozi di lusso, ma è consigliabile avere con sé contanti per piccoli acquisti o nelle aree rurali.



INDIA E BHUTAN

CURIOSITÀ

- Le autorità bhutanesi vigilano con attenzione sull'esportazione di oggetti di valore culturale, religioso o storico. È vietato esportare reperti antichi o beni di particolare rilevanza senza autorizzazione. Si consiglia di conservare sempre le ricevute degli acquisti e, in caso di oggetti artistici o artigianali, di richiedere una dichiarazione che ne attesti la provenienza.
- La normativa bhutanesa sui prodotti del tabacco è particolarmente restrittiva. La vendita è limitata e l'importazione per uso personale è consentita ma soggetta a tassazione e controlli. Il consumo è vietato in molti luoghi pubblici e negli spazi condivisi, pertanto è richiesto un comportamento discreto e rispettoso delle normative locali.
- Il Bhutan fonda la propria visione dello sviluppo sul concetto di Felicità Nazionale Lorda, che pone grande attenzione al benessere collettivo, alla tutela culturale e alla protezione dell'ambiente.
- La cultura bhutanesa, profondamente influenzata dal buddhismo, attribuisce grande valore al rispetto per ogni forma di vita. Questo si riflette anche nelle abitudini alimentari, dove accanto al consumo di carne sono diffuse scelte più consapevoli e, in alcuni contesti, una maggiore attenzione verso pratiche considerate eticamente più sostenibili.
- È richiesto un atteggiamento rispettoso verso la cultura e le tradizioni locali. Nei luoghi sacri è buona norma vestirsi in modo adeguato, mantenere un comportamento discreto ed evitare di toccare oggetti o simboli religiosi.
- Il consumo di alcolici è consentito, ma è consigliato evitarlo nei luoghi religiosi e nei contesti più tradizionali. È richiesto mantenere sempre un comportamento discreto e rispettoso.
- La famiglia reale è profondamente rispettata in Bhutan e rappresenta un importante simbolo di unità nazionale. È buona norma mantenere un atteggiamento rispettoso anche nei confronti delle istituzioni e dei simboli ufficiali, inclusi i ritratti del Re e della Regina spesso presenti negli spazi pubblici.

COMPORAMENTI DA EVITARE E BUONE MANIERE

Nel rispetto della profonda spiritualità e delle tradizioni locali del Bhutan, è richiesto osservare alcune semplici norme di comportamento durante il viaggio.

- Nei templi, dzong e luoghi sacri è buona norma togliere le scarpe, coprire spalle e gambe e mantenere un atteggiamento rispettoso. È importante evitare di toccare statue o oggetti religiosi e non sedersi con i piedi rivolti verso l'altare. Cappelli e occhiali da sole vanno rimossi all'ingresso.
- In pubblico è consigliato mantenere un comportamento discreto, evitando manifestazioni di affetto troppo esplicite e toni di voce elevati, in particolare nei luoghi sacri e nei villaggi. È buona norma chiedere sempre il permesso prima di fotografare le persone ed evitare immagini di personale militare o aree sensibili.
- Il consumo di alcolici è consentito, ma è preferibile evitarlo nei luoghi religiosi e nei contesti più tradizionali.
- Le autorità vigilano con attenzione sull'esportazione di oggetti religiosi o antichi. Si consiglia di conservare sempre ricevute e certificati di autenticità per eventuali acquisti.
- Il Bhutan dedica grande attenzione alla tutela dell'ambiente: è quindi importante non abbandonare rifiuti e adottare comportamenti sostenibili durante tutto il viaggio.

TURISMO RESPONSABILE

Il Bhutan è uno dei pochi Paesi al mondo che ha inserito nella propria costituzione la tutela dell'ambiente come valore fondamentale. Durante il viaggio è quindi richiesto un atteggiamento consapevole e rispettoso.

- È importante prendersi cura dell'ambiente, evitando di abbandonare rifiuti e limitando l'uso della plastica monouso.
- Si consiglia di utilizzare prodotti per l'igiene personale a basso impatto ambientale e, quando possibile, batterie ricaricabili per i dispositivi elettronici.
- In occasione di festival e cerimonie locali, può essere apprezzato adottare un abbigliamento in linea con le tradizioni del luogo, nel rispetto del contesto culturale.
- Durante le visite a monasteri e templi, è consuetudine lasciare una piccola offerta a sostegno della comunità religiosa e della conservazione dei siti.



INDIA E BHUTAN

AMBASCIATA E CONSOLATO ITALIANI

L'ITALIA NON INTRATTIENE RAPPORTI DIPLOMATICI CON IL REGNO DEL BHUTAN. AMBASCIATA D'ITALIA NON PRESENTE NEL PAESE.

IN CASI DI EMERGENZA O CRISI, I CONNAZIONALI POSSONO CONTATTARE LE RAPPRESENTANZE EUROPEE PRESENTI IN BHUTAN, DI AUSTRIA E DANIMARCA, CHE HANNO IL COMPITO DI ASSISTERE I CITTADINI DELL'UE IN CASO DI EMERGENZA:

Austria: Austrian Coordination Office for Development Cooperation, P.O. Box 307, Thimphu

Phone: +975-2-324495, E-Mail: thimphu@ada.gv.at

Danimarca: Representation Office of Denmark, P.O. Box 614, Thimphu

Phone: +975-2-323331, E-Mail: pbhrpk@um.dk

Al di là delle situazioni di emergenza, sono competenti le Rappresentanze diplomatico-consolari in India:

AMBASCIATA D'ITALIA A DELHI

Indirizzo Sede: 50-E Chandra Gupta Marg New Delhi - Chanakyapuri New Delhi 110021

Telefono 0091-11-26.11.43.55

Cellulare emergenze: +91-98.10.15.87.37

E-mail: ambasciata.newdelhi@esteri.it

CONSOLATO GENERALE D'ITALIA A CALCUTTA

Indirizzo Sede: 5G Rev. Lalbehari Shah Sarani (Formerly New Road) Alipore - Kolkata 700027

Telefono 0091-33-24.79.24.14/26

Cellulare di emergenza: +91-98.31.21.22.16

E-mail: consolatogenerale.calcutta@esteri.it